



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione
(DIPRUO)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio relativi al personale dirigente, medico ed appartenente all'area dei professionisti (area VI comparto EPNE) della Croce Rossa Italiana (anni 2006, 2007 e 2008).

1. Premessa.

La presente Relazione è parte integrante delle determinazioni di approvazione dei Fondi per il trattamento accessorio relativi al personale dirigente, medico ed appartenente all'area dei professionisti (area VI comparto EPNE) della Croce Rossa Italiana, relativamente agli anni 2006 e 2007.

Detti Fondi sono stati costituiti nel rispetto dell'articolo unico, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 secondo cui a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, determinato ai sensi delle rispettive

normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni. L'articolo 1, comma 191 della medesima legge n. 266/2005 prevede, inoltre, che l'ammontare complessivo dei fondi può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Come è noto, con i pareri n. 91469 del 23.07.2008 e n. 35632 del 25.07.2008 rispettivamente del Ministero dell'economia e delle finanze e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica-, sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 39 della legge n. 449/97, come modificato dall'articolo 20 della legge n. 448/1999, i Fondi per il trattamento accessorio relativi al personale dirigente, medico ed appartenente all'area dei professionisti (area VI comparto EPNE) della Croce Rossa Italiana, relativamente agli anni 2002-2005. Detti Fondi sono stati preventivamente certificati, ai sensi dell'articolo 48, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, dal Collegio Unico dei Revisori della CRI con il verbale n. 25 del 9.04.2008.

2. I Fondi relativi al personale dirigente CRI, anni 2006, 2007 e 2008.

La costituzione dei nuovi Fondi per il trattamento accessorio relativi al personale dirigenziale CRI, con particolare riguardo all'anno 2006, ha tenuto conto dei diversi cambiamenti che si sono verificati nell'ambito della struttura organizzativa, organica e gestionale dell'Ente CRI, a partire dagli anni 2003 e 2004.

In primo luogo tale cambiamenti hanno riguardato la dotazione organica relativa al personale dirigenziale. Infatti dal 1997 al 2005 l'Ente CRI è intervenuto più volte a modificare detta dotazione organica in funzione dei nuovi fabbisogni ed esigenze organizzative che si sono verificati nel corso dell'ultimo decennio.

Con ordinanza Commissariale n. 1996/02 del 24/11/2003 (in allegato) il Commissario Straordinario CRI rideterminava, ai sensi dell'articolo 34 della L. n. 289/2002¹, la nuova dotazione organica prevedendo, rispetto a

¹ L'articolo 34 della legge n. 289/2002 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui agli articoli 1, comma 2, e 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive

quella previgente (approvata con Ordinanza Commissariale n. 4081 del 29.4.1997 e delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 215 del 31.12.2002, in allegato) un notevole incremento dei posti di organico relativi al personale dirigenziale CRI, pari al doppio delle posizioni, passando da 18 a 36 posti di organico.

Inoltre, rispetto alla dotazione organica precedente, con la citata Ordinanza venivano previsti quattro nuove posizioni di organico dirigenziali di livello generale, pertanto, i posti di organico relativi al personale dirigenziale passavano da 18 (non inclusa la posizione del direttore generale) a complessive 40 posizioni dirigenziali di cui 4 di livello generale e 36 di livello non generale.

Successivamente, con ordinanza commissariale n. 222/05 del 28.4.05 veniva nuovamente rideterminata la dotazione organica in attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311², lasciando inalterate le complessive 40 posizioni relative al personale dirigenziale generale e non, previste dalla previgente disciplina. Tutte le citate ordinanze e delibere del Consiglio Nazionale Direttivo di

modificazioni, ad esclusione dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, provvedono alla rideterminazione delle dotazioni organiche sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo e, comunque, tenuto conto: a) del processo di riforma delle amministrazioni in atto ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, della legge 6 luglio 2002, n. 137, nonché delle disposizioni relative al riordino e alla razionalizzazione di specifici settori; b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali derivanti dall'attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3; c) di quanto previsto dal capo III del titolo III della legge 28 dicembre 2001, n. 448. 2. In sede di applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 è assicurato il principio dell'invarianza della spesa e le dotazioni organiche rideterminate non possono comunque superare il numero dei posti di organico complessivi vigenti alla data del 29 settembre 2002.

² L'articolo unico della legge n. 311/2004 prevede che le dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie, incluse le agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca e degli enti di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono rideterminate, sulla base dei principi e criteri di cui all'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo e all'articolo 34, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, apportando una riduzione non inferiore al 5 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione, tenuto comunque conto del processo di innovazione tecnologica. Ai predetti fini le amministrazioni adottano adeguate misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, anche sulla base di quanto previsto dal comma 192, mirate ad una rapida e razionale riallocazione del personale ed alla ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e dei servizi da rendere all'utenza, con significativa riduzione del numero di dipendenti attualmente applicati in compiti logistico- strumentali e di supporto. Le amministrazioni interessate provvedono a tale rideterminazione secondo le disposizioni e le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

rideterminazione delle dotazioni organiche sono state approvate dai Ministeri vigilanti.

L'aumento previsto nella dotazione organica di ulteriori 32 posizioni dirigenziali, approvata con la citata ordinanza n. 1996/03 del 24.11.03, rappresenta la prima fase di un processo di riorganizzazione dell'Associazione CRI che ha riguardato gli anni 2004 e 2005. Infatti, con il DPCM 4 giugno 2004 (in allegato) si è proceduto a riclassificare ai sensi dell'articolo 20 della legge 20 marzo 2005, n. 70³. Come sottolineato dall'Ispettore di Finanza Dr. Guida nel corso dell'Ispezione avviata presso la CRI nel corso del 2005⁴, con il citato DPCM: " ...l'ente è stato ritenuto di alto rilievo con conseguenti modifiche alla struttura ordinamentale e dell'organizzazione degli uffici...". Dal lontano 1975 la CRI, ha avuto notevole incremento in termini di risorse finanziarie e umane;per questo motivo aveva chiesto di essere collocata al 1^ livello fra gli enti di alto rilievo secondo la classificazione della legge n. 70/75.

Inoltre, nelle premesse del citato DPCM viene fatto riferimento alla: " necessità che per governare la nuova realtà come delineata e per consentire il perseguimento dei fini istituzionali nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità è necessaria una organizzazione della struttura della Croce Rossa Italiana che garantisca le conseguenti determinazioni operative e gestionali...".

³ L'articolo 20 della legge n. 70/1997 prevede che Con decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con i Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per il tesoro, sentite le federazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale, sarà stabilito il trattamento economico onnicomprensivo dei direttori generali degli enti pubblici contemplati dalla presente legge secondo tre livelli retributivi determinati in relazione all'importanza degli enti stessi e corrispondenti al trattamento economico onnicomprensivo spettante rispettivamente al dirigente generale B, al dirigente generale C e al dirigente superiore delle amministrazioni dello Stato. Ai fini dell'applicazione del comma precedente, l'importanza degli enti sarà desunta dal concorso dei seguenti elementi:

- a) dimensione dell'organizzazione territoriale considerata unitariamente negli uffici periferici o negli enti federati, dalla natura dei compiti istituzionali svolti, nonché dal numero degli assistiti, nel caso degli enti di assistenza;
- b) numero dei dipendenti stabilmente e organicamente preposti ai servizi d'istituto;
- c) volume delle entrate e delle uscite finanziarie di carattere ordinario.

I direttori generali, ove particolari esigenze di servizio lo richiedano, sono tenuti a protrarre le prestazioni giornaliere di servizio anche oltre l'orario ordinario, senza diritto al compenso per lavoro straordinario.

⁴ Si tratta della verifica amministrativo-contabile al Comitato centrale CRI effettuata dal Ministero dell'Economia e delle finanze, l'IGF- RGS e conclusa con la relazione inviata alla CRI con nota prot. 0137691 del 23 ottobre 2006 (pag. 6).

A seguito della riclassificazione dell'Ente sono stati istituiti quattro Dipartimenti con a capo quattro dirigenti con incarico di livello generale, distinti in: Risorse Umane e Organizzazione, Amministrazione e patrimonio, Area sanitaria e Coordinamento organi e componenti volontaristiche.

Con Ordinanza Commissariale n. 137/05 del 18.03.05 (in allegato), previa autorizzazione concessa dai Ministeri vigilanti, veniva ratificata la nuova organizzazione centrale e periferica della struttura amministrativa dell'Associazione CRI che prevedeva una implementazione di 19 nuovi Comitati Regionali con a capo dirigenti di seconda fascia. La nuova struttura amministrativa è stata prevista dall'Ordinanza Commissariale n. 430/03 del 3/03/2003 (in allegato).

Complessivamente dal 1997 al 2005 la dotazione organica del personale dirigenziale della Croce Rossa ha avuto il seguente andamento:

Anni	n. posizioni dirigenziali
1997	18
2002	19 (incluso il Direttore Generale)
2003	41 (incluso il Direttore Generale)
2005	41 (incluso il Direttore Generale)

Anche la spesa relativa alla citata dotazione organica⁵ ha subito nel periodo 1997-2005 il seguente andamento crescente:

Anni	n. posizioni dirigenziali
1997	euro 1.727.302,67
2002	euro 1.823.263,92
2003	euro 4.517.590,78
2005	euro 4.517.590,78

Dunque, gli anni 2003 e 2004 rappresentano il periodo durante il quale l'Ente CRI, avviando una radicale riorganizzazione delle proprie strutture amministrative, sia centrali che periferiche, ha posto al centro della sua

⁵ In questo caso l'organico che si considera è quello di diritto, pertanto la spesa è riferita a tale organico.

politica del personale l'obiettivo di attuare una programmazione dei fabbisogni concernente soprattutto il personale dirigenziale e il periodo 2005, 2006, 2007 e 2008, tenuto principalmente conto della carenza ed assenza pressoché totale di tali professionalità nei Comitati regionali della CRI. Infatti, alla data del 31.12.2004 la situazione del personale dirigenziale della CRI, all'indomani dell'approvazione della nuova dotazione organica era la seguente:

Al 31.12.2004

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Dispo.
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente di I° fascia	4	4	0
Dirigente di II° fascia	36	10	26
Totale	41	15	26

Con l'Ordinanza Commissariale n. 222/05 del 28.04.2005, approvata dai Ministeri vigilanti, la Croce Rossa ha rideterminato la dotazione organica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 93 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, confermando la dotazione organica previgente. Sono state mantenute le 40 posizioni dirigenziali, in quanto i quattro posti di dirigente di I° livello sono a copertura della struttura dipartimentale necessaria al coordinamento delle posizioni dirigenziali di secondo livello, mentre i 36 dirigenti di II° livello sono necessari per assicurare un dirigente per ciascun Comitato Regionale, per i Comitati Provinciali più rilevanti, nonché per gli uffici di livello dirigenziale del Comitato Centrale.

L'amministrazione nel corso dell'anno 2004 ha chiesto l'autorizzazione a bandire tra gli altri, un concorso per n. 20 posti di dirigente di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Con il DPCM del 4 agosto 2005 la Croce rossa è stata autorizzata a bandire il citato concorso per 20 dirigenti.

Al 31.12.2005

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Dispon.
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente di I° fascia	4	4	0
Dirigente di II° fascia	36	10	26
Totale	41	15	27

Nel richiedere la pubblicazione del concorso per n. 20 posti di dirigente di seconda fascia la Croce Rossa ha adempiuto a quanto richiamato dall'art. 34/*bis* del D.Lvo. 165/2001 assumendo a seguito di appositi decreti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 dirigenti di seconda fascia, per mobilità, uno dall'1.09.2006 e gli altri 3 dall'1.12.2006.

Al 31.12.2006

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Disponi
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente di I° fascia	4	4	0
Dirigente di II° fascia	36	14	22
Totale	40	15	22

Nel corso dell'anno 2007, sempre per mobilità sono stati assunti altri due dirigenti uno il 2.05.2007 ed un altro il 23.07.2007, portando i posti coperti a n. 16 unità.

Nel corso del 2007 è stato collocato a riposo un dirigente di seconda fascia (1.12.2007).

Hanno terminato l'incarico nel corso dell'anno 2007 i 4 Dirigenti di I° fascia ed il Direttore Generale.

Al 31.12.2007

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Dispo
Direttore Generale	1	0	1
Dirigente di I° fascia	4	0	1
Dirigente di II° fascia	36	15	21
Totale	41	15	23

Nel corso dell'anno corrente si è concluso inoltre un concorso riservato per n. 3 posti di dirigente di II° livello, indetto ai sensi della Legge 145/2002 che ha consentito l'inquadramento nei ruoli dirigenziali della CRI di altre 3 unità, due dal 31.01.2008 ed una dal 4.02.2008, a seguito dell'autorizzazione rilasciata con il DPR del 29 novembre 2007.

E' stato nominato il Direttore Generale, il quale ha incaricato anche i quattro nuovi dirigenti di I° fascia.

Nel corso del 2008 è stato collocato a riposo un dirigente di seconda fascia, che aveva l'incarico di Dirigente di I° fascia (1.07.2008).

Sempre nel corso del 2008 è stato pubblicato ed espletato un avviso di mobilità per n. 5 dirigenti di seconda fascia che ha portato all'assunzione complessiva di altre 4 unità dirigenziali, tutte dal 15.09.2008.

Dall'1.10.2008 ha rassegnato le dimissioni un dirigente di I° fascia.

All'1.10.2008

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Disp
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente di I° fascia	4	2	2
Dirigente di II° fascia	36	21	15
Totale	41	24	17

All'1.1.2009

	Dotazione Organica	Posti Coperti	Posti Disp
Direttore Generale	1	1	0
Dirigente di I° fascia	3	3	0
Dirigente di II° fascia	31	22	9
Totale	35	26	9

A decorrere dall'anno 2009, a fronte di una riduzione di organico previsto dall'articolo 72 della legge n. 133/2008, che ha portato tale dotazione a 31 posti di organico, la disponibilità organica relativa ai dirigenti di seconda fascia sarà di 9 unità. Nel corso dell'anno 2009, a seguito di una procedura concorsuale autorizzata nel 2004 ed avviata nel 2007, verranno assunti 9 nuovi dirigenti per le esigenze dei Comitati territoriali che completerà definitivamente i fabbisogni di detto personale.

In conclusione e da quanto suesposto, si può ritenere che l'Ente, dagli anni 2003 e 2004, sia stato investito da un graduale processo di riordino organizzativo che ha investito anche la dotazione e il fabbisogno del personale dirigente il quale, mediante una programmazione che ha riguardato il periodo e l'intervallo temporale 2004- 2008, è stato interessato da una lenta e graduale immissione di nuovo personale in funzione dell'attuazione della citata programmazione dei fabbisogni iniziata già a partire dall'anno 2004.

Ciò ha determinato un considerevole incremento del contingente del personale dirigente di seconda fascia che è passato dalle 10 unità in servizio nell'anno 2004 alle 21 unità nell'anno 2008. Detto incremento è avvenuto nel pieno rispetto della disciplina autorizzatoria prevista dalla normativa vigente in materia.

Detto incremento ha, altresì, comportato un aumento della spesa. Infatti, nel periodo considerato (2004/2008) l'incidenza percentuale del personale dirigente nel citato arco di tempo è stato del 110% mentre la spesa è aumentata di circa euro 600.000 pari al 100% rispetto a quella sostenuta per tale personale in servizio nell'anno 2004.

Detta valutazione comporterà sicuramente un incremento dei fondi 2006, 2007 e 2008 rispetto a quello certificato relativo all'anno 2004. La stima

prevista è che il fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione così come costituito per l'anno 2004 incrementato con quanto previsto dal CCNL 2002/2005, non permette, oggettivamente, di erogare quale somme contrattualmente dovute, le retribuzione fissa e variabile al personale dirigente in servizio negli anni 2006-2008.

Pertanto, i fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato devono essere necessariamente riparametrati tenendo conto del numero dei dirigenti in servizio negli anni di riferimento.

Questa amministrazione provvederà a sottoporre i citati fondi successivamente all'esito del parere che verrà chiesto alla Ragioneria Generale dello Stato – IGOP sulle questione sopra rappresentata.



TABELLA RIEPILOGATIVA

Anno	Posizione	Dotazione organica	Posti coperti	Posti disponibili
2004	Direttore Generale	1	1	0
	Dirigente I° fascia	4	4	0
	Dirigente II° fascia	36	10	26
2005	Direttore Generale	1	1	0
	Dirigente I° fascia	4	4	0
	Dirigente II° fascia	36	10	26
2006	Direttore Generale	1	1	0
	Dirigente I° fascia	4	4	0
	Dirigente II° fascia	36	14	22
2007	Direttore Generale	1	1	0
	Dirigente I° fascia	4	4	0
	Dirigente II° fascia	36	15	21
2008	Direttore Generale	1	1	0
	Dirigente I° fascia	4	2	2
	Dirigente II° fascia	36	21	15

CROCE ROSSA ITALIANA

Area dirigenza					% incremento/decremento personale
2004	2005	2006	2007	2008	Rapporto 2004/2008

	2004	2005	2006	2007	2008	incidenza % unità lavorative 2004/2008	Costi unità lavorative 2004	Costi unità lavorative 2008	incidenza costi 2004/2008
Direttore Generale	1	1	1	1	1	0,00%	€ 92.068,00	€ 92.068,00	€ 0,00
Dirigente I° Fascia	4	4	4	4	2	-50,00%	€ 275.124,00	€ 137.562,00	-€ 137.562,00
Dirigente II° Fascia	10	10	14	15	21	110,00%	€ 537.740,00	€ 1.129.254,00	€ 591.514,00
Totale generale (Dot. Org. 41)	15	15	19	20	24	50,16%	€ 904.932,00	€ 1.358.884,00	€ 453.952,00
Totale Generale	29	29	37	39	47				

3. Ipotesi di costituzione del Fondo Anno 2006 - 2007 - 2008, Area VI.

I Fondi del Personale appartenente all'Area VI della Croce Rossa Italiana sono stati costituiti con gli incrementi come di seguito specificato:

AREA PROFESSIONISTI

FONDO ANNO 2006

RISORSE CERTE E STABILI:

- 1) La R.I.A. del personale professionista dimesso (punto 2 della Determinazione Direttoriale) passa da € 60.286,76 del Fondo anno 2005 a € 64.668,04 del Fondo anno 2006 per effetto del calcolo riportato nell'allegato prospetto n. 1;
- 2) In applicazione dell'art. 101, comma 2 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, che prevede degli incrementi sul Fondo, anno 2006, rispettivamente dello 0,98 % e dell' 1,38 % del monte salari anno 2001 sono stati inseriti nella Determinazione Direttoriale il punto 11) e il punto 12) per un importo rispettivamente di € 19.944,68 e € 28.085,37 calcolati come riportato nell'allegato prospetto n. 2;
- 3) In applicazione dell'art. 12, comma 1 del CCNL biennio economico 2004/2005, che prevede degli incrementi sul Fondo anno 2006 rispettivamente dello 0,95 %, e dello 0,80 % del monte salari anno 2003 sono stati inseriti nella Determinazione Direttoriale il punto 13) e il punto 14) per un importo rispettivamente di € 18.957,68 e € 15.964,36 calcolati come riportato nell'allegato prospetto n. 2.

FONDO ANNO 2007

RISORSE CERTE E STABILI:

- 1) La R.I.A. del personale professionista dimesso (punto 2 della Determinazione Direttoriale) passa da € 64.668,04 del Fondo anno 2006 a

€ 74.525,92 del Fondo anno 2007 per effetto del calcolo riportato nell'allegato prospetto n. 3.

Per effetto di quanto previsto dalla legge Finanziaria 2006, l'importo finale del Fondo 2007 si riduce all'importo finale del Fondo anno 2006.

FONDO ANNO 2008

RISORSE CERTE E STABILI:

1) La R.I.A. del personale professionista dimesso (punto 2 della Determinazione Direttoriale) passa da € 74.525,92 del Fondo anno 2007 a € 87.809,19 del Fondo anno 2008 per effetto del calcolo riportato nell'allegato prospetto n. 4.

Per effetto di quanto previsto dalla legge Finanziaria 2006, l'importo finale del Fondo 2008 si riduce all'importo finale del Fondo anno 2006.

AREA MEDICI

FONDO ANNO 2006

RISORSE CERTE E STABILI:

1) La R.I.A. del personale medico dimesso (punto 2 della citata determina) passa da € 384.714,63 del Fondo anno 2005 a € 406.021,83 del Fondo, anno 2006, per effetto del calcolo riportato nell'allegato prospetto n. 5;

2) In applicazione dell'art. 107, comma 2 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, che prevede degli incrementi sul Fondo, anno 2006, rispettivamente dello 0,98 % e dell' 1,38 % del monte salari anno 2001 sono stati inseriti nella Determinazione Direttoriale il punto 12) e il punto 13) per un importo rispettivamente di € 53.712,84 e € 75.636,45 calcolati come riportato nell'allegato prospetto n. 2;

3) In applicazione dell'art. 14, comma 1 del CCNL biennio economico 2004/2005, che prevede degli incrementi sul Fondo anno 2006 rispettivamente dello 0,95 %, 0,93 % e dello 0,89 % del monte salari anno 2003 sono stati inseriti nella Determinazione Direttoriale il punto 14), 15) e il punto 16) per un importo rispettivamente di € 54.595,00, € 53.445,63 e € 51.146,89 calcolati come riportato nell'allegato prospetto n. 2.

RISORSE VARIABILI:

1) L'importo di € 268.929,09 del punto 17) "risorse aggiuntive" scaturisce dalla somma di € 162.868,48 quale quota stanziata per l'attuazione del progetto integrato per gli anni 2006/2007 e di € 106.060,61 quale quota parte di incremento derivante dall'assunzione di personale medico avvenuta negli anni precedente e già prevista sul Fondo anno 2005.

FONDO ANNO 2007

RISORSE CERTE E STABILI:

1) La R.I.A. del personale medico dimesso (punto 2 della citata determina) passa da € 406.021,83 del Fondo anno 2006 a € 424.798,68 del Fondo, anno 2007, per effetto del calcolo riportato nell'allegato prospetto n. 6.

Per effetto di quanto previsto dalla legge Finanziaria 2006, l'importo finale del Fondo 2007 si riduce all'importo finale del Fondo anno 2006.

FONDO ANNO 2008

RISORSE CERTE E STABILI:

1) La R.I.A. del personale medico dimesso (punto 2 della citata determina) rimane invariato rispetto all'importo del Fondo anno 2007 come riportato nel prospetto allegato n. 7000000.

Pertanto l'importo finale del Fondo 2008 rimane invariato rispetto ai Fondi anni 2006 - 2007.





CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 4081 DEL 29.4.97

Il Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana,

-visti gli art. 30 e 31 del D.Lvo 29/93 che dispongono che le Amministrazioni Pubbliche debbano procedere alla individuazione degli uffici ed alla definizione delle piante organiche in relazione ai criteri di cui all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, ai carichi di lavoro determinati attraverso la rilevazione del personale distinto per circoscrizione provinciale e per sedi di servizio, nonché per specifiche professionalità, evidenziando le posizioni di ruolo numerarie e soprannumerarie, non di ruolo, fuori ruolo, distacco e con contratto a tempo determinato e a tempo parziale;

-vista la delibera del Consiglio Direttivo n. 291 del 12.10.1973, con la quale è stato approvato il Regolamento Organico del Personale Civile dell'Associazione, ed in particolare la allegata tabella "A" che fissa la dotazione organica dell'Ente;

-vista la O.C. n. 229 del 19.7.89 con la quale la CRI rideterminò l'ordinamento dei servizi e la dotazione organica nazionale e territoriale del personale civile;

-vista la O.C. n. 182 del 28.6.95 con la quale, ai sensi dell'art. 3 comma sesto della legge 24/12/1993 n. 537, la pianta organica della CRI è stata provvisoriamente rideterminata in misura pari ai posti coperti al 31/8/93;

-visto l'art. 53 della legge 662/96 che fissa il termine per la rideterminazione delle piante organiche, di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lvo 29/93 e successive modificazioni, alla data del 30/4/1997;

-vista la O.C. n. 414 del 1.8.95 con la quale veniva affidata alla ditta PRAXI s.r.l. incarico di consulenza operativa ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro per la rideterminazione della pianta organica;

-vista la O.C. n. 3413 del 23.12.96, integrata con l'O.C. n. 3599 del 30.1.1997, con la quale veniva istituito un gruppo di lavoro per la verifica dei dati risultanti dalla rilevazione dei carichi di lavoro dei Servizi del Comitato Centrale e delle Unità periferiche CRI e delle bozze di pianta organica presentata dalla Ditta Praxi,

-tenuto conto dei risultati cui è pervenuto il gruppo di lavoro di cui ai verbali allegati, che fanno parte integrante della presente;

-sentite le organizzazioni sindacali;

-su proposta del Direttore generale espressa con promemoria in data 28.4.1997;

DETERMINA

L'ordinamento dei Servizi e la dotazione organica, nazionale e territoriale del personale civile della CRI sono approvati nel testo annesso che costituisce parte integrante della presente Ordinanza.

Il provvedimento verrà sottoposto alla approvazione degli Organi Vigilanti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

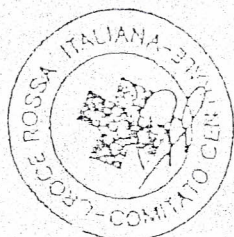
(Mariapia Garavaglia)

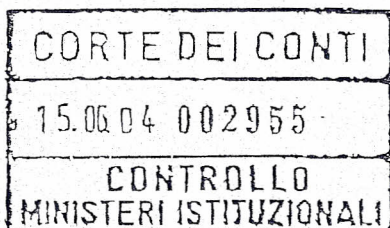
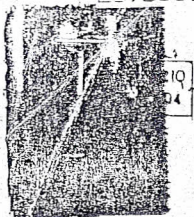
ad

CROCE ROSSA ITALIANA

Dotazione Organica O.C. n° del

QUALIFICHE	Dotazione Organica
Ruolo dirigenziale	
Dirigente	18
Area Amministrativa	
ex X [^] Q.F. - 1° pr. Consulente Prof.le	3
IX [^] " - 1° pr. Funzionario Capo	37
VIII [^] " - 1° pr. Funzionario di Amm.ne	85
VII [^] " - 1° pr. Collaboratore di Amm.ne	157
VI [^] " - 1° pr. Assistente di Amm.ne	292
V [^] " - 1° pr. Operatore di Amm.ne	190
IV [^] " - 1° pr. Archivistà Dattilografo	256
III [^] " - 1° pr. Ausiliario di Amm.ne	17
Area Informatica	
ex X [^] Q.F. - 1° pr. Consulente Prof.le	2
IX [^] " - 3° pr. Esperto Informatica	2
VIII [^] " - 3° pr. Funzionario Informatica	2
VII [^] " - 6° pr. Collaboratore di Informatica	3
VI [^] " - 5° pr. Consollista	17
Area Tecnica	
ex X [^] " - 1° pr. Consulente Prof.le	4
VIII [^] " - 2° pr. Funzionario Tecnico	4
VII [^] " - 2° pr. Collaboratore Prof.le	2
VII [^] " - 7° pr. Perito Emat. Immunoemat.	37
VI [^] " - 2° pr. Assistente Tecnico	129
V [^] " - 2° pr. Operatore Specializzato	891
IV [^] " - 3° pr. Operatore Qualificato	494
III [^] " - 3° pr. Ausiliario Attivita' Lavorative	10
III [^] " - 4° pr. Conducente di Automezzi	3
Area Sanitaria	
ex X [^] " - 1° pr. Consulente Prof.le	201
VII [^] " - 4° pr. Collaboratore Sanitario	179
VII [^] " - 8° pr. Collaboratore Socio Assist.le	15
VI [^] " - 3° pr. Assistente Sanitario	248
III [^] " - 2° pr. Ausiliario Socio Assist.le	2
	3.300





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di concerto con
 IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 e
 IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E FINANZE

Vista la legge 20 marzo 1975 n. 70;

Visto il D.P.R. 31.7.1980 n. 613, come modificato dalla legge 2.12.2000 n. 360;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 ed in particolare le previsioni contenute nel Capo II riguardanti la disciplina della dirigenza e del relativo trattamento economico;

Visto il D.P.C.M. 12 settembre 1975, adottato in attuazione dell'art. 20 della citata legge n. 70/1975, con il quale l'Associazione Italiana della Croce Rossa è stata classificata tra gli enti di notevole rilievo;

Visto l'art. 14 del d.lgs. 29.10.1999 n. 419;

Visto il D.P.C.M. 5.7.2002 n. 208 e successive modificazioni, di approvazione dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il D.P.C.M. datato 28 Ottobre 2002 con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il D.P.C.M. datato 15 ottobre 2003 che conferma il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Vista la nota n. I.4.d.a.l.2/1- 2179 del 1 marzo 2004 del Ministero della salute, amministrazione vigilante sull'Associazione della Croce Rossa Italiana, nella quale viene richiesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della predetta legge n. 70/1975, la riclassificazione dell'ente tra gli enti di alto rilievo di cui al citato D.P.C.M. 12.9.1975;



Visto il D.P.C.M. 29.11.2002 con il quale il Ministro per la funzione pubblica è stato delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri all'esercizio, tra l'altro, delle funzioni in materia di attuazione della legge 20 marzo 1975, n. 70;

Considerato che, nella predetta nota del Ministero della salute, viene evidenziata la complessità dei compiti istituzionali svolti dall'Ente stesso sia in campo nazionale, con i servizi di assistenza socio-sanitaria e di pronto soccorso nonché con gli interventi di emergenza quale partner privilegiato della Protezione Civile; sia in campo internazionale con gli interventi a favore delle popolazioni straniere come l'attuale progetto in Iraq che ha già visto la realizzazione da parte della Croce Rossa Italiana dell'ospedale di Baghdad ed in Iran con gli interventi post terremoto;

Considerato che per governare la nuova realtà come delineata e per consentire il perseguimento dei fini istituzionali nel raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità è necessaria una organizzazione della struttura della Croce Rossa Italiana che garantisca le conseguenti determinazioni operative e gestionali;

Rilevato che, ai fini dell'art. 20, comma 2, lettera a) della predetta legge n. 70/1975, si è assistito ad una modificazione della struttura dell'ente sul territorio con la previsione, rispetto al passato, dei Comitati Regionali e dei Comitati Locali, con rispettive autonomie, determinando altresì, rispetto alla vecchia struttura, una implementazione di n.19 Comitati Regionali e oltre 500 Comitati Locali, fino ad arrivare alla attuale struttura articolata in un Comitato Centrale, 19 Comitati Regionali, 104 Comitati Provinciali, 1032 Comitati Locali e Delegazioni comunali, Centri operativi di emergenza, Centri di accoglienza profughi, posti fissi di pronto soccorso e, inoltre, che in campo internazionale, con i progetti di cooperazione internazionale, la CRI è attualmente presente in oltre 20 paesi nel mondo tra cui America Latina, Turchia, Rwanda, Eritrea, paesi della ex Jugoslavia, India, Mauritania ed in diversi altri paesi, in collaborazione con il Ministero Affari Esteri, l'Unione Europea e gli Organismi internazionali di Croce Rossa;

Rilevato, inoltre che, ai fini dell'art. 20, comma 2, lettera b) della predetta legge n. 70/1975 la Croce Rossa Italiana, a seguito dall'implementazione delle attività convenzionali, ha visto crescere il bisogno di personale qualificato, passando da una presenza organica di n. 1468 dipendenti di ruolo, circa mille unità di personale civile e militare a termine e oltre 1000 unità di personale militare richiamato annualmente, all'attuale situazione che prevede operare n. 1784 unità di personale civile di ruolo, n. 917 unità di personale militare continuativo, n. 1852 unità di personale civile e militare a termine, oltre ai circa 2000 obiettori di coscienza e circa 200.000 volontari iscritti nelle sei componenti volontaristiche e che opera ora con un flusso finanziario per l'anno 2002 di circa 320 milioni di euro annui gestendo un patrimonio immobiliare di 350 milioni di euro;

Rilevato che, ai fini dell'art. 20, comma 2, lettera c) sempre della legge n. 70/1975, il flusso finanziario, pur nell'invarianza dei contributi erogati dai Ministeri vigilanti, ha subito un costante incremento fino ad arrivare alla cifra di circa 320 milioni di euro annui e ad una gestione di un patrimonio immobiliare di 350 milioni di euro;

Ritenuto che, conseguentemente, occorra, in relazione al concorso degli elementi sopra delineati, procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della predetta legge n. 70/1975, alla riclassificazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Sentite le Organizzazioni sindacali rappresentative;

DECRETA

Articolo 1

- 1. In applicazione dell'art. 20, comma 2, lettere a), b), e c), della legge. 20 marzo 1975, n.70, l'Ente Associazione Italiana della Croce Rossa è da ritenere di alto rilievo con decorrenza dall'entrata in vigore del presente decreto.
- 2. Gli oneri finanziari conseguenti sono a carico del bilancio dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma **24 GIU 2004**

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

MINISTERI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addi **13 LUG 2004**

VISTO E ANNOTATO AL N. **1476/2004**
Roma, **11-6-2004**

Reg. n. **8** Reg. n. **196**

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



ORDINANZA COMMISSARIALE N° 137/05 DEL 18/03/05

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 05/07/2002 n° 208 con il quale è stato approvato lo statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 20/10/02 con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 23/11/2004 che conferma l'Avvocato Maurizio Scelli Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa fino alla data di nomina del Presidente Nazionale;

Vista l'Ordinanza Commissariale n° 430/03 del 03/03/2003 relativa alla riorganizzazione della struttura dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Vista l'Ordinanza Commissariale n° 1541/03 del 23/07/03, con la quale ad integrazione della O. C. 403/03 è stata istituita la struttura dipartimentale;

Vista l'Ordinanza Commissariale n° 1657 del 08/09/2003, con la quale ad integrazione dell' O. C. 403/03 e dell'O. C. 1541/03 è stato istituito l'Ufficio di livello dipartimentale di Gabinetto del Commissario Straordinario;

Vista l'Ordinanza Commissariale n° 1966 del 24/11/03, con la quale, ai sensi del disposto di cui all'art. 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, si è rideterminata la dotazione organica del personale civile della Croce Rossa Italiana;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2004 che qualifica l'Associazione Italiana della Croce Rossa, Ente di alto rilievo ai sensi dell'articolo 20 della legge 20 marzo 1975 n. 70;

Vista la legge 19 ottobre 2004 n. 257, di conversione del decreto legge 3 agosto 2004 n. 220 ed in particolare l'articolo 3-bis nel quale è riportato che "~~Il Commissario Straordinario~~ dell'Ente Associazione Italiana della Croce Rossa, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2004, che qualifica la predetta Associazione Ente di alto rilievo ai sensi dell'articolo 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70, ~~e autorizzato a ratificare~~, previo parere dei Ministri vigilanti, le Ordinanze Commissariali n. 430 del 3 marzo 2003, n. 1541 del 23 luglio 2003, n. 1657 dell'8 settembre 2003 e n. 1996 del 24 novembre 2003, relative alla nuova organizzazione centrale e periferica della struttura amministrativa dell'ente".

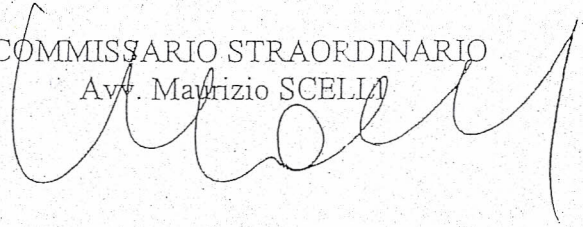
Vista la nota n. CRI/CC72149/2004 con la quale la Croce Rossa Italiana ha richiesto ai Ministeri vigilanti l'autorizzazione alla ratifica dei provvedimenti ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 3 agosto 2004 n. 220 convertito dalla legge 19 ottobre 2004 n. 257;

Vista la nota n. DGRST5/3157/P del 17 marzo 2005 con la quale il Ministero della Salute preso atto dei pareri del Collegio Centrale dei Revisori CRI, del Ministero della Difesa, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, esprime parere favorevole e autorizza il Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana a ratificare i provvedimenti di cui all'art. 3-bis del decreto legge 3 agosto 2004 n. 220 convertito dalla legge 19 ottobre 2004 n. 257 relativi alla nuova organizzazione centrale e periferica della struttura amministrativa dell'Ente;

DETERMINA

In considerazione delle premesse e dell'autorizzazione concessa, di ratificare l'Ordinanza Commissariale n. 430 del 3 marzo 2003, l'Ordinanza Commissariale n. 1541 del 23 luglio 2003, l'Ordinanza Commissariale n. 1657 dell'8 settembre 2003 e l'Ordinanza Commissariale n. 1996 del 24 novembre 2003, relative alla nuova organizzazione centrale e periferica della struttura amministrativa dell'Associazione Italiana della Croce Rossa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Maurizio SCHELLI



CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
PROFESSIONISTI

FONDO 2005

risparmi RIA cessati 2000/2001/2002	60.286,76
meno ratei RIA non pagati cessati 2003	0,00
più 13 ratei RIA cessati 2003	0,00
più ratei RIA non pagati cessati 2004	0,00
totale	€ 60.286,76

FONDO 2006

risparmi RIA cessati 2000/2001/2002	60.286,76
meno ratei RIA non pagati cessati 2004	0,00
più 13 ratei RIA cessati 2004	0,00
più ratei RIA non pagati cessati 2005	4.381,28
totale	€ 64.668,04

Allegato n. 2

CALCOLO INCREMENTI FONDI DIRIGENTI, MEDICI E PROFESSIONISTI

INCREMENTI SUI FONDI CALCOLATI SUL MONTE SALARI ANNO 2001

	MONTE SALARI 2001		totale	INCREMENTO	TOTALE
	fisso	accessorio			
DIRIGENTI	405.935,12	312.097,96	718.033,08	1,18% a decorrere dal 01/01/2002 art. 59, comma 5 CCNL 02/05	8.472,79
	405.935,12	312.097,96	718.033,08	2,04% a decorrere dal 01/01/2003 art. 59, comma 5 CCNL 02/05	14.647,87
MEDICI	3.413.263,65	2.067.638,71	5.480.902,36	0,98% a decorrere dal 01/01/2002 art. 107, comma 2 CCNL 02/05	53.712,84
	3.413.263,65	2.067.638,71	5.480.902,36	1,38% a decorrere dal 01/01/2003 art. 107, comma 2 CCNL 02/05	75.636,45
PROFESSIONISTI	1.436.266,65	598.905,00	2.035.171,65	0,98% a decorrere dal 01/01/2002 art. 101, comma 2 CCNL 02/05	19.944,68
	1.436.266,65	598.905,00	2.035.171,65	1,38% a decorrere dal 01/01/2003 art. 101, comma 2 CCNL 02/05	28.085,37

INCREMENTI SUI FONDI CALCOLATI SUL MONTE SALARI ANNO 2003

	MONTE SALARI 2003		totale	INCREMENTO	TOTALE
	fisso	accessorio			
DIRIGENTI	508.748,61	359.439,25	868.187,86	1,06% a decorrere dal 01/01/2004 art. 7, comma 1 CCNL 04/05	9.202,79
	508.748,61	359.439,25	868.187,86	1,15% a decorrere dal 01/01/2005 art. 7, comma 1 CCNL 04/05	9.984,16
	508.748,61	359.439,25	868.187,86	0,88% a decorrere dal 31/12/2005 art. 7, comma 1 CCNL 04/05	7.640,05
MEDICI	2.981.632,99	2.765.208,91	5.746.841,90	0,95% a decorrere dal 01/01/2004 art. 14, comma 1 CCNL 04/05	54.595,00
	2.981.632,99	2.765.208,91	5.746.841,90	0,93% a decorrere dal 01/01/2005 art. 14, comma 1 CCNL 04/05	53.445,63
	2.981.632,99	2.765.208,91	5.746.841,90	0,89% a decorrere dal 31/12/2005 art. 14, comma 1 CCNL 04/05	51.146,89
PROFESSIONISTI	1.341.991,85	653.553,72	1.995.545,57	0,95% a decorrere dal 01/01/2004 art. 12, comma 1 CCNL 04/05	18.957,68
	1.341.991,85	653.553,72	1.995.545,57	0,80% a decorrere dal 01/01/2005 art. 12, comma 1 CCNL 04/05	15.964,36

CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
PROFESSIONISTI

FONDO 2005

risparmi RIA cessati 2000/20012002		60.286,76
meno ratei RIA non pagati cessati 2003		0,00
più 13 ratei RIA cessati 2003		0,00
più ratei RIA non pagati cessati 2004		0,00
totale	€	60.286,76

FONDO 2006

risparmi RIA cessati 2000/20012002		60.286,76
meno ratei RIA non pagati cessati 2004		0,00
più 13 ratei RIA cessati 2004		0,00
più ratei RIA non pagati cessati 2005		4.381,28
totale	€	64.668,04

FONDO 2007

risparmi RIA cessati 2000/20012002		64.668,04
meno ratei RIA non pagati cessati 2005		4.381,28
più 13 ratei RIA cessati 2005		14.239,16
più ratei RIA non pagati cessati 2006		
totale	€	74.525,92

CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
PROFESSIONISTI

FONDO 2007

risparmi RIA cessati anni precedenti		64.668,04
meno ratei RIA non pagati cessati 2005		4.381,28
più 13 ratei RIA cessati 2005		14.239,16
più ratei RIA non pagati cessati 2006		
totale	€	74.525,92

FONDO 2008

risparmi RIA cessati anni precedenti		74.525,92
meno ratei RIA non pagati cessati 2006		0,00
più 13 ratei RIA cessati 2006		13.283,27
più ratei RIA non pagati cessati 2007		0,00
totale	€	87.809,19

Prof. DIONISI Graziella dimessa 31/12/06 ria mensile € 1.021,79

CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
MEDICI

FONDO 2005

risparmi RIA cessati		378.429,78
meno ratei RIA non pagati cessati 2003		854,12
più 13 ratei RIA cessati 2003		2.775,89
più ratei RIA non pagati cessati 2004		4.363,08
totale	€	384.714,63

FONDO 2006

risparmi RIA cessati		384.714,63
meno ratei RIA non pagati cessati 2004		4.363,08
più 13 ratei RIA cessati 2004		14.180,01
più ratei RIA non pagati cessati 2005		11.490,27
totale	€	406.021,83

CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
MEDICI

FONDO 2005

risparmi RIA cessati		378.429,78
meno ratei RIA non pagati cessati 2003		854,12
più 13 ratei RIA cessati 2003		2.775,89
più ratei RIA non pagati cessati 2004		4.363,08
totale	€	384.714,63

FONDO 2006

risparmi RIA cessati		384.714,63
meno ratei RIA non pagati cessati 2004		4.363,08
più 13 ratei RIA cessati 2004		14.180,01
più ratei RIA non pagati cessati 2005		11.490,27
totale	€	406.021,83

FONDO 2007

risparmi RIA cessati		406.021,83
meno ratei RIA non pagati cessati 2005		11.490,27
più 13 ratei RIA cessati 2005		30.267,12
più ratei RIA non pagati cessati 2006		
totale	€	424.798,68

CALCOLO RISPARMI RIA E MAGGIORAZIONI DIPENDENTI
MEDICI

FONDO 2007

risparmi RIA cessati		406.021,83
meno ratei RIA non pagati cessati 2005		11.490,27
più 13 ratei RIA cessati 2005		30.267,12
più ratei RIA non pagati cessati 2006		
totale	€	424.798,68

FONDO 2008

risparmi RIA cessati		424.798,68
meno ratei RIA non pagati cessati 2006		0,00
più 13 ratei RIA cessati 2006		0,00
più ratei RIA non pagati cessati 2007		
totale	€	424.798,68



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE N° 1336/03 DEL 24/11/03

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 20 marzo 1975 n. 70 che detta norme di riordino degli Enti Pubblici non Economici ed il rapporto di lavoro del personale dipendente;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 05/07/2002 n° 208 con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 28/10/02 con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 15/10/2003 che conferma l'Avvocato Maurizio Scelli Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il Decreto Legislativo 1 marzo 2001 n. 165 che dispone norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 215 del 31 gennaio 2002, approvata dai Ministeri competenti, che dispone la determinazione della dotazione organica del personale civile dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

Vista la legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003) che all'art. 34 commi 1, 2 e 3 prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano, sulla base dell'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 165/01, alla rideterminazione della dotazione organica;

Vista la lettera circolare del 11 aprile 2003 prot. 2125-15, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, detta le linee guida e le modalità attuative dell'articolo 34 commi 1, 2, e 3 della legge finanziaria 2003;

Visto l'accordo raggiunto in data 07/11/2003, dall'Amministrazione con le Organizzazioni Sindacali, in ordine all'ipotesi di nuova dotazione Organica;

Visto il promemoria del Dipartimento Risorse Umane-Organizzazione;

Con i poteri confermati e conferiti dal D.P.C.M. del 15 ottobre 2003;

DETERMINA

Ai sensi del disposto di cui all'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, la dotazione organica del personale civile dell'Associazione della Croce Rossa Italiana è rideterminata come da prospetto allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Maurizio SCELLI



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE
ORDINANZA COMMISSARIALE

N. 19943 DEL 24/11/2008

QUALIFICHE	Dotazione
	Organica
Ruolo dirigenziale	
Direttore Generale	1
Dirigente I ^a Fascia	4
Dirigente II ^a Fascia	36
Area Amministrativa	
Professionisti : ex X/1 (I ^o livello)	1
Professionisti : ex X/1 (base)	2
Posizione C4 : ex IX/1 Funzionario Capo	74
Posizione C3 : ex VIII/1 Funzionario Amministrazione	84
Posizione C1 : ex VII/1 Collaboratore Amministrazione	175
Posizione B2 : ex VI/1 Assistente Amministrazione	430
Posizione B1 : ex V/1 Operatore Amministrazione	277
Posizione A2 : ex IV/1 Archivist	136
Posizione A1 : ex III/1 Ausiliario Amministrazione	0
Area Informatica	
Professionisti : ex X/1 (I ^o livello)	1
Professionisti : ex X/1 (base)	1
Posizione C4 : ex IX/3 Esperto Informatica	10
Posizione C3 : ex VIII/3 Funzionario Informatica	22
Posizione C1 : ex VII/6 Collaboratore Informatica	28
Posizione B2 : ex VI/5 Consollista	67
Posizione B1 : ex V/1 Operatore Amministrazione	50
Area Tecnica	
Professionisti : ex X/1 (II ^o livello)	1
Professionisti : ex X/1 (I ^o livello)	2
Professionisti : ex X/1 (base)	1
Posizione C4 : ex IX/2 Funzionario Capo Tecnico	6
Posizione C3 : ex VIII/2 Funzionario Tecnico	49
Posizione C1 : ex VII/2 Collaboratore Tecnico	95
Posizione B2 : ex VI/2 Assistente Tecnico	357
Posizione B1 : ex V/2 Operatore Specializzato Tecnico	548
Posizione A2 : ex IV/3 Operatore Qualificato Tecnico	297
Posizione A1 : ex III/3 Ausiliario Attivita' Lavorative Tecnico	0
Area Socio Sanitaria	
Professionisti : ex X/1 (Medici II ^o fascia)	10
Professionisti : ex X/1 (Medici I ^o fascia)	93
Professionisti : ex X/1 (II ^o livello)	15
Professionisti : ex X/1 (I ^o livello)	20
Professionisti : ex X/1 (base)	11
Posizione C4 : ex IX/4 Funzionario Capo Socio San.	21
Posizione C3 : ex VIII/4 Funzionario Socio Sanitario	210
Posizione C1 : ex VII/4 Collaboratore Socio Sanitario	98
Posizione B2 : ex VI/3 Assistente Socio Sanitario	0
	3.233



CONFORME
SINALE

Commissario Straordinario
Avv. Maurizio Scelli